



Parrocchia Santi Pietro e Andrea

Anno 09/23

03 aprile 2022

FOGLIO SETTIMANALE DELLA PARROCCHIA S. PIETRO e ANDREA DI RIVALTA DI TORINO

V Domenica di Quaresima

*Fammi giustizia, o Dio,
e difendi la mia causa
contro gente senza pietà;
salvami dall'uomo ingiusto e malvagio,
perché tu sei il mio Dio e la mia difesa.*
(Sal 43,1-2)



✠ Dal Vangelo secondo Giovanni

(8, 1-11)

In quel tempo, Gesù si avviò verso il monte degli Ulivi. Ma all'alba si recò di nuovo nel tempio e tutto il popolo andava da lui ed egli, sedutosi, li ammaestrava. Allora gli scribi e i farisei gli conducono una donna sorpresa in adulterio e, postala nel mezzo, gli dicono: «Maestro, questa donna è stata sorpresa in flagrante adulterio. Ora Mosè, nella legge, ci ha comandato di lapidare donne come questa. Tu che ne dici?». Questo dicevano per metterlo alla prova e per avere di che accusarlo. Ma Gesù, chinatosi, si mise a scrivere col dito per terra. E siccome insistevano nell'interrogarlo, alzò il capo e disse loro: «Chi di voi è senza peccato, scagli per primo la pietra contro di lei». E chinatosi di nuovo, scriveva per terra. Ma quelli, udito ciò, se ne andarono uno per uno, cominciando dai più anziani fino agli ultimi. Rimase solo Gesù con la donna là in mezzo. Alzatosi allora Gesù le disse «Donna, dove sono? Nessuno ti ha condannata?». Ed essa rispose: «Nessuno, Signore». E Gesù le disse: «Neanch'io ti condanno; va' e d'ora in poi non peccare più».

ASPERGES ME

**Aspérges me, Dómine, hyssópo et mundábor
Lavábis me, et super nivem dealbábor.**

Miserére meí, Deus, secúndum magnam
misericórdiam tuam. **Rit.**

SOCCORRI I TUOI FIGLI

**Rit. Soccorri i tuoi figli: Signore, li hai
redenti col sangue prezioso. Sia sempre con
noi la tua misericordia, in te noi speriamo.
Pietà di noi, Signore, pietà di noi.**

**Tu sei la nostra speranza, non resteremo
confusi in eterno.**

«Donna, nessuno ti ha condannata?».

«Nessuno Signore».

«Neppure io ti condanno: d'ora in poi non
peccare più». **Rit.**

ATTENDE DOMINE

**Rit. Attende Domine, et miserere,
quia peccavimus tibi.**

1. A te guardiamo, Redentore nostro,
da te speriamo gioia di salvezza:
fa che troviamo grazia di perdono. **Rit.**
2. Ti confessiamo ogni nostra colpa,
riconosciamo ogni nostro errore
e ti preghiamo: dona il tuo perdono. **Rit.**
3. O buon Pastore, tu che dai la vita,
Parola certa, Roccia che non muta,
perdona ancora, con pietà infinita. **Rit.**

O LUCE RADIOSA

**Rit. O luce radiosa, eterno splendore del
Padre Cristo Signore Immortale**

Sei Tu che rischiari, Sei Tu che riscaldi. **Rit.**

SE TU MI ACCOGLI

1. Se tu mi accogli, Padre buono, prima che
venga sera, se tu mi doni il tuo perdono,
avrò la pace vera: ti chiamerò,
mio Salvatore, e tornerò, Gesù, con te.
2. Se nell'angoscia più profonda, quando il
nemico assale, se la tua grazia mi circonda,
non temerò alcun male: t'invocherò, mio
Redentore, e resterò sempre con te.

IO VERRÒ A SALVARVI

1. Io verrò a salvarvi tra le genti, vi condurrò
nella vostra dimora. Spargerò su voi torrenti
d'acque: da ogni colpa sarete lavati.

**Rit. Dio ci darà un cuore nuovo,
porrà in noi uno spirito nuovo.**

2. Voglio liberarvi dai peccati, abatterò ogni
falso dio. Tolgo il vostro cuore di pietra per
regarlarvi un cuore di carne. **Rit**

**PARCE, DOMINE, parce popolo tuo:
ne in aeternum irascaris nobis. Rit.**

1. Flectamus iram vindicem, Ploremus ante
Judicem; Clamemus ore supplici,
Dicamus omnes cernui: **Rit.**
2. Nostris malis offendimus Tuam Deus
clementiam. Effunde nobis desuper
Remissor indulgentiam. **Rit.**

SEI TU SIGNORE IL PANE

1. Sei tu, Signore il pane, tu cibo sei per noi.
Risorto a vita nuova, sei vivo in mezzo a noi.
2. Nell'ultima sua cena Gesù si dona ai suoi:
Prendete pane e vino, la vita mia per voi”.
3. “Mangiate questo pane: chi crede in me vivrà.
Chi beve il vino nuovo con me risorgerà”.
4. È Cristo il pane vero, diviso qui fra noi:
formiamo un solo corpo e Dio sarà con noi.
5. Se porti la sua croce, in lui tu regnerai.
Se muori unito a Cristo, con lui rinascerai.
6. Verranno i cieli nuovi, la terrà fiorirà.
Vivremo da fratelli: la Chiesa è carità.

IL SIGNORE CI HA SALVATI

1. Il Signore ci ha salvati dai nemici
Nel passaggio del Mar Rosso:
L'acqua che ha travolto gli Egiziani
Fu per noi la salvezza!

**Rit. Se conoscessi il dono di Dio
E chi è colui che ti chiede da bere
Lo pregheresti tu stesso di darti
quell'acqua viva che ti salverà**

2. Eravamo prostrati nel deserto, consumati
dalla sete: quando fu percossa la roccia,
zampillò una sorgente. **Rit.**

ANTIFONA DELLA B. V. MARIA

Ave, Regina caelórum,
ave, Dómina angelórum,
salve, radix, salve, porta,
ex qua mundo lux est orta.
Gaude, Virgo gloriósa,
Super omnes speciósa;
vale, o valde decóra,
et pro nobis Christum exóra.

Così dice il Signore, che offrì una strada nel mare e un sentiero in mezzo ad acque possenti, che fece uscire carri e cavalli, esercito ed eroi insieme; essi giacciono morti: mai più si rialzeranno; si spensero come un lucignolo, sono estinti: «Non ricordate più le cose passate, non pensate più alle cose antiche! Ecco, faccio una cosa nuova: proprio ora germoglia, non ve ne accorgete? Aprirò anche nel deserto una strada, immetterò fiumi nella steppa. Mi glorificheranno le bestie selvatiche, sciacalli e struzzi, perché avrò fornito acqua al deserto, fiumi alla steppa, per dissetare il mio popolo, il mio eletto. Il popolo che io ho plasmato per me celebrerà le mie lodi».

Rit. *Grandi cose ha fatto il Signore per noi.*

Salmo 125

Quando il Signore ricondusse i prigionieri di Sion, ci sembrava di sognare.

Allora la nostra bocca si aprì al sorriso,

la nostra lingua si sciolse in canti di gioia. **Rit.**

Allora si diceva tra i popoli: «Il Signore ha fatto grandi cose per loro».

Grandi cose ha fatto il Signore per noi,

ci ha colmati di gioia. **Rit.**

Riconduci, Signore, i nostri prigionieri, come i torrenti del Nègheb.

Chi semina nelle lacrime

mieterà con giubilo. **Rit.**

Nell'andare, se ne va e piange,

portando la semente da gettare,

ma nel tornare, viene con giubilo,

portando i suoi covoni. **Rit.**

Dalla lettera di san Paolo apostolo ai Filippesi

(3, 8-14)

Fratelli, tutto io reputo una perdita di fronte alla sublimità della conoscenza di Cristo Gesù, mio Signore, per il quale ho lasciato perdere tutte queste cose e le considero come spazzatura, al fine di guadagnare Cristo e di essere trovato in lui, non con una mia giustizia derivante dalla legge, ma con quella che deriva dalla fede in Cristo, cioè con la giustizia che deriva da Dio, basata sulla fede. E questo perché io possa conoscere lui, la potenza della sua risurrezione, la partecipazione alle sue sofferenze, diventandogli conforme nella morte, con la speranza di giungere alla risurrezione dai morti. Non però che io abbia già conquistato il premio o sia ormai arrivato alla perfezione; solo mi sforzo di correre per conquistarlo, perché anch'io sono stato conquistato da Gesù Cristo. Fratelli, io non ritengo ancora di esservi giunto, questo soltanto so: dimentico del passato e proteso verso il futuro, corro verso la mèta per arrivare al premio che Dio ci chiama a ricevere lassù, in Cristo Gesù.

Canto al Vangelo

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!

Io non voglio la morte del peccatore,

ma che si converta e viva.

Gloria a te, o Cristo, Verbo di Dio!



V Domenica di Quaresima

ore 9,30 – Cammino Superiori

ore 12,00 – Battesimo di Elia Arianna

ore 16,30 – S. Rosario

ore 17,00 – Vespro, Benedizione Eucaristica,

catechesi quaresimale: la virtù della Fortezza

Lunedì 04 – ore 20,30 – Cammino Giovani

Martedì 05 – ore 20,30 **PREDICAZIONE QUARESIMALE:**

C'E' UN BENE NEI PIACERI? LA VIRTU' DELLA TEMPERANZA

Ad ogni partecipazione alla Predicazione Quaresimale è concessa dal Santo Padre in questo anno giubilare del Rinnovamento nello Spirito, l'indulgenza plenaria per se o, applicata alla maniera di suffragio, anche ai fedeli defunti.

Le condizioni per il conseguimento dell'indulgenza plenaria sono: Confessione, Comunione, preghiera secondo le intenzioni del Santo Padre e la visita alla chiesa parrocchiale recitando devotamente il Credo, il Padre nostro, l'Ave Maria, Invocazione allo Spirito Santo.

Mercoledì 06 – **Esce "Camminare Insieme"**

distribuzione presso la Casa Bianca dalle ore 16,00 alle 18,00

Venerdì 08 – Giorno di astinenza dalle carni

ore 17,15 VIA CRUCIS a seguire S. Messa in Parrocchia

Confessioni: ore 18,30 – 20,00

Sabato 09 – ore 10,00 Confessioni pasquali ragazzi medie

ore 15,00 Confessioni pasquali bambini elementari

Domenica 10 – **Domenica delle Palme: Passione del Signore**

ore 9,30 – Cammino Superiori

ore 10,30 Benedizione dei rami di ulivo e processione da S. Croce
(ingresso di Gesù a Gerusalemme)

Percorso: P.zza S. Croce, Via Bocca, Via R. Margherita, Parrocchia.

ore 11,00 S. Messa solenne in Parrocchia e lettura della Passione

ore 16,30 – S. Rosario

ore 17,00 Vespro, Adorazione e Benedizione Eucaristica

S. Messe Feriali: ore 8,00 lunedì - sabato in parrocchia **TRANNE venerdì in S. Croce**

ore 18,00 lunedì in S. Croce; martedì, giovedì in S. Francesco
venerdì in parrocchia

S. Messe Festive: solito

Adorazione Eucaristica: lunedì - venerdì ore 9.00-12.00 / 18.00-21.00
sabato ore 9.00-12.00

Orario ufficio parrocchiale: lunedì - venerdì 9,00 – 11,00 / 16,00 – 18,00

L'Arciprete **riceve su appuntamento** da concordare con l'ufficio

Confessioni: venerdì ore 18,30 – 20,00 - sabato ore 9,00 – 10,00